



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393
e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it



DIAMO TRASPARENZA E VERITA' ALLE RELAZIONI SINDACALI NAZIONALI SVOLTE IN QUESTE SETTIMANE

FRD 2023 FIRMATO MA ERA FACILE FARE MEGLIO E NON LO HANNO FATTO MOBILITA' NAZIONALE: MOLTE CHIACCHIERE, POCA SOSTANZA E GRAVI DUBBI
UILPA lotta e indirizza i risultati a favore delle lavoratrici e dei lavoratori!

È sotto gli occhi di tutti come la sottoscrizione del CCNL FC da parte di una risicatissima quota di sigle sindacali, oltre i ben noti effetti negativi "diretti", abbia determinato un grave effetto "collaterale" riferibile al maggior potere gestionale acquisito dalla parte datoriale di cui non ne sentivamo il bisogno.

È un fatto che dopo la sottoscrizione del CCNL FC si è manifestata in Agenzia delle Entrate l'incapacità delle OO.SS. "firmatarie" di condurre le relazioni sindacali da sole, come avrebbero sperato, provando ad escludere le "non firmatarie".

È un fatto che solo dopo [la nota UILPA del 27 febbraio u.s. con cui chiedevamo con forza l'immediata convocazione del tavolo nazionale](#) – rimaste bloccate per oltre un mese dopo la firma del contratto - l'Agenzia ha iniziato a convocare, lo scorso 5, 10 e 12 marzo, [sul Fondo 2023 e sui temi inerenti la mobilità nazionale](#).

FRD 2023. Come UILPA avevamo scritto e spiegato come fosse molto semplice la definizione dei criteri di distribuzione del salario accessorio del 2023 in quanto ricalcherebbe i medesimi criteri dell'accordo sottoscritto per il 2022. Nonostante sappiamo bene la nostra capacità di influire positivamente sugli accordi, non pensavamo che la totale mancanza di idee portasse i sindacati firmatari a prenderci alla lettera. E invece, la circostanza è stata confermata con la [sottoscrizione dell'ipotesi di accordo FRD 2023 lo scorso 12 marzo](#). Purtroppo, però, il diavolo è nei dettagli e quindi, cercando di mettere qualcosa di proprio in una contrattazione finita già prima di cominciare, sono riusciti a creare una disparità tra lavoratori e, soprattutto, non sono stati capaci di sfruttare l'occasione fornita dai parecchi soldi in più che l'FRD 2023 ha messo a disposizione grazie alle lotte unitarie.

Invece, hanno preferito sottoscrivere un accordo che, con 26 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente, frutto della vertenza unitaria sia per il 2023 che per il 2024, è riuscito ad aumentare solo e soltanto l'indennità per la presenza in Commissione tributaria (aspetto positivo), e nemmeno in modo significativo. Ci sarebbe stato lo spazio, e che spazio, per aumentare se non tutte, la maggior parte delle indennità di cui all'allegato D. Ecco, purtroppo, noi possiamo indicare la strada ma qualcosa di loro ce la dovrebbero pure mettere. E invece proprio non ne sono stati capaci.

Abbiamo così dimostrato ancora una volta come UILPA è promotrice e indirizza efficaci relazioni sindacali verso i risultati. Ulteriore prova ne è la contrattazione del 5 marzo scorso, nella quale si è assistito ad una scena degna del programma "La corrida, dilettanti allo sbaraglio": tutti presi dalla smania di escluderci dai tavoli di trattativa si sono dimenticati che per firmare la preintesa andavano prima divisi i fondi totali tra il personale della dirigenza e quello delle aree professionali.

Preso atto che senza la UIL e le altre sigle della dirigenza non potevano fare nessun accordo, hanno dovuto coinvolgerci, tant'è che, [in data 10 marzo](#), abbiamo definito tali accordi di ripartizione visionabili al seguente [link](#) al nostro sito ([Accordi ripartizione risorse incentivanti](#)). Potevano pensarci prima? Se avessero avuto un minimo di capacità certamente. Invece, questa è la dimostrazione plastica di come UILPA è effettivamente la vera forza sindacale che porta avanti le rivendicazioni delle lavoratrici e dei lavoratori e concretamente porta a casa i risultati! E senza di noi al tavolo è ben difficile andare avanti.

MOBILITÀ NAZIONALE, DEFINIZIONE ISTANZE DA L. 104, STABILIZZAZIONE DEI DISTACCHI, ECC..

Nel ricordare che si tratta di materia non oggetto di contrattazione ma di solo confronto sindacale, nell'incontro dello scorso 5 marzo l'Agenzia ha annunciato e dato seguito allo scorrimento dell'attuale graduatoria nazionale di mobilità (intesa del dicembre 2022) a copertura dei posti lasciati liberi dai rinunciatari al trasferimento ([confermando sollecitazione UILPA nota 27 febbraio u.s.](#)).

Con riferimento, invece, all'auspicabile definizione di un'intesa che possa pianificare con tempistiche costanti e più celeri le procedure di mobilità nazionale, dobbiamo registrare un aspetto positivo e cioè che Agenzia e OO.SS. "firmatarie" **sembrano finalmente sposare [le proposte UILPA già nel tempo portate al tavolo e ribadite con specifica nota dell'ottobre 2024](#)**, per definire doppia "procedura" che possa consentire di soddisfare, oltre le esigenze di trasferimento per "carichi familiari" e/o "gravi esigenze di salute e assistenza", anche le esigenze delle colleghe e colleghi che, non in possesso delle descritte esigenze familiari e di salute, da anni sono in attesa di trasferimento. **Un'ulteriore prova dell'efficacia delle iniziative UILPA che riesce a indirizzare verso positive relazioni sindacali e positivi risultati a favore delle colleghe e dei colleghi!**

In merito alle nuove procedure di mobilità, però, non tutto è stato riportato chiaramente dalle altre OO.SS. di quanto è emerso nelle ultime riunioni e, quindi, bisogna evidenziare che:

- L'Agenzia non intende scorrere l'attuale graduatoria di mobilità nazionale oltre la copertura dei posti relativi a coloro che hanno rinunciato al trasferimento mentre la UIL rivendica un numero di scorrimenti che tengano conto delle ulteriori assunzioni fatte nel 2024 per procedere, solo dopo, ad una nuova procedura basata sulle assunzioni (almeno 3.000 se non di più) previste per il 2025;
- I posti che l'Agenzia metterebbe a bando annualmente si prospettano irrisori in proporzione alle aspettative degli interessati.
- Resta l'obbligo, ai fini della mobilità nazionale del vincolo dei 5 anni di permanenza (derogabile, come sempre, solo per i distacchi temporanei: es. 42 bis, l.104)
- **Salterebbe la positiva prassi della definizione degli accordi annuali di stabilizzazione volontaria dei distacchi! ... tanto è vero che l'Agenzia per il momento ha "glissato" e rinviato a successiva decisione anche quella per l'anno 2025. Circostanze, queste ultime, a cui come UILPA, ci opporremo con forza!**

Diversamente, l'Agenzia si sarebbe dichiarata disponibile a un ulteriore riscontro positivo alle iniziative della UILPA, che ha incalzato l'Amministrazione in merito all'esigenza di dare risposte tempestive alle numerosissime istanze di distacco ai fini dell'assistenza di familiare ai sensi della l.104 ([cfr.: nota ottobre 2024](#)). Infatti, l'Agenzia ha dichiarato di attivarsi cercando di abbreviare notevolmente i termini istruttori e di riscontro. Auspichiamo che, però, a valle di ciò le aspettative e i diritti delle colleghe e dei colleghi siano positivamente riscontrati. Certamente UILPA vigilerà!

Quanto descritto attiene ai fatti e non a chiacchiere e *slogan*. Ecco perché invitiamo a verificare, anche attraverso i *link* di collegamento, documenti, date e fatti certi che mettiamo a disposizione.

Così come poniamo alla valutazione delle colleghe e dei colleghi la circostanza che anche il Vostro voto alle RSU 2025 contribuirà a dare forza alla sigla sindacale che sceglierete anziché ad un'altra.

Per essere chiari il voto determina anche la percentuale che può consentire, più o meno riscalate maggioranze, alle singole sigle sindacali di firmare impunemente certi tipi di contratti a detrimento dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori o a partecipare a forme di gestione con il datore di lavoro... ecco perché il nostro unico *slogan* è:

NON SIAMO TUTTI UGUALI! ALLE PROSSIME RSU VOTA UIL PA!

Roma, 17 marzo 2025

Il Coordinamento Nazionale UIL PA Entrate